

**COMUNICATO STAMPA**

**Edilizia Residenziale Pubblica. Il corretto utilizzo dei Fondi Europei al centro del seminario internazionale in videoconferenza di Federcasa e Confservizi Cispel Toscana.**

Firenze, 16 luglio – Il corretto utilizzo dei Fondi Europei sul tema dell’edilizia residenziale pubblica è stato l’argomento al centro del seminario internazionale tenuto oggi in videoconferenza da **Confservizi Cispel Toscana** in collaborazione con **Housing Europe**, **Federcasa** e al quale sono intervenuti anche rappresentanti delle associazioni nazionali da **Francia**, **Gran Bretagna** e **Spagna**. In Toscana, sulla base di una legge regionale, operano 11 società di capitali a totale partecipazione pubblica, che gestiscono 55.000 alloggi di edilizia residenziale. Un quantitativo che non basta oggi nella nostra regione a far fronte al disagio abitativo: sono 25.000 le domande di nuovi alloggi rimasti ancora inevasi, e la crisi Covid19 sicuramente farà aumentare questo numero. Gli investimenti in alloggi di social housing sono fermi in Italia ed in Toscana da anni. “Ma adesso abbiamo una grande opportunità. La proposta della Commissione Europea per un piano di ripresa post-Covid19 avrà un impatto importante sul finanziamento di nuove costruzioni e ristrutturazioni di edilizia sociale, cooperativa e pubblica. La definizione degli strumenti finanziari europei di contrasto alla crisi economica è una grande opportunità per i gestori toscani del social housing per realizzare i propri piani di investimento. Un welfare moderno ed inclusivo è uno dei pilastri delle politiche europee dei prossimi anni anche per contrastare il disagio abitativo che deriverà dagli effetti della pandemia”. Queste le parole con le quali **Luca Panfietti**, coordinatore del settore edilizia residenziale pubblica di **Confservizi Cispel Toscana** e Amministratore Unico di **ERP Massa**, è intervenuto al seminario.

Presente all’evento anche **Luca Talluri**, Presidente di **Federcasa** – l’associazione nazionale dei gestori ERP – e di **Casa Spa Firenze**, il quale ha dichiarato “I finanziamenti europei che possono essere messi a disposizione del settore di edilizia residenziale pubblica rappresentano un’ottima opportunità per l’Italia. Il nostro Paese, infatti, ha bisogno di aumentare il numero degli alloggi, per questo lavoreremo affinché il Governo inserisca l’Erp fra le raccomandazioni di utilizzo del Recovery Fund. I fondi, nello specifico, possono essere utilizzati per la demolizione/ricostruzione di alloggi esistenti che hanno raggiunto il fine vita edilizio con aumento del numero (demolisco 60 e ricostruisco 100), oppure per interventi di rigenerazione urbana di aree pubbliche dismesse”.